



Assemblea Pubblica 22 settembre 2017

RELAZIONE CONCLUSIVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'assemblea pubblica svoltasi, molto partecipata, certamente è stata utile per fare il punto con la Cittadinanza sui principali procedimenti amministrativi previsti nel programma di mandato 2016-2021 dell'Amministrazione Comunale.

Di seguito si riportano le conclusioni dell'Amministrazione Comunale, sui principali punti affrontati.

1. RICOSTRUZIONE PRIVATA

Nel centro storico, si evidenzia in primis la criticità legata al ritardo nella costituzione dei consorzi relativi agli aggregati: su **72** aggregati totali individuati, non risultano ad oggi costituiti 37 consorzi, che verranno commissariati dal Comune ai sensi di legge e secondo le scadenze indicate a breve a mezzo avviso pubblico.

Altra criticità è il ritardo nella presentazione dei progetti da parte di riparazione da parte dei committenti e dei progettisti incaricati.

Il Comune di Fossa infatti, rispetto a quelli facenti parte dell'area omogenea Utr 8, è quello con minor numero di progetti presentati, stando ai dati aggiornati disponibili sul sito www.usrc.it:

Ad oggi sono stati presentati all'Utr di Barisciano per il centro storico n. **17** progetti di riparazione, per circa 31 milioni di contributo richiesti in totale. I progetti approvati sono **7**, per totali circa 9 milioni di euro. I cantieri avviati in centro storico ad oggi sono **4**, e si fa altresì presente che negli ultimi 12 mesi è pervenuto un solo (!) progetto di riparazione per aggregati del centro storico.

Tali ritardi, come noto, non sono in alcun modo imputabili all'Amministrazione comunale, cui per altro nemmeno compete l'istruttoria dei progetti in centro storico.

Per quanto concerne la ricostruzione di aggregati fuori centro storico (Cerro, Osteria, Le Chiuse, Via delle Grotte), le istanze di contributo sono state tutte finanziate, seppur alcuni cantieri sono ancora da avviare. I pochissimi residuali progetti di riparazione fuori centro storico non ancora presentati, verranno istruiti direttamente dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Negli aggregati ove il Comune di Fossa è parte in quanto proprietario di immobili, l'Amministrazione parteciperà alle scelte del consorzio secondo i criteri normati dalla legge.

Verrà convocata dal Sindaco entro il periodo ottobre/novembre del corrente anno la Consulta per la Ricostruzione, costituita dai presidenti dei consorzi e dai tecnici incaricati, per affrontare in particolare la stesura di un nuovo regolamento attuativo degli indirizzi urbanistici del PdR, l'esame del cronoprogramma dei cantieri, le problematiche di cantierizzazione.

2. RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, D.L. 50 del 18.4.2016, il Comune di Fossa è obbligato a ricorrere alle cosiddette "centrali di committenza" per lavori pubblici di importo superiore a 150 mila euro.

Pertanto, con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31.3.2017, il Comune di Fossa ha aderito alla centrale di Committenza di Scoppito (assieme ai comuni di Ocre, Barete, Fagnano).

Si può fare tuttavia ricorso anche ad altre centrali di committenza, quali il Provveditorato Opere Pubbliche oppure la Gran Sasso Acqua SpA.

I principali interventi pubblici del mandato 2016-2021 interessano i sottoservizi in centro storico, la messa in sicurezza della montagna, il cimitero.

a) Sottoservizi centro storico

E' previsto, come da Piano di Ricostruzione, un finanziamento di circa 2 milioni di euro per il 1° stralcio funzionale, che interessa Via Roma.

Il progetto preliminare già predisposto va tuttavia rimodulato, dovendosi escludere la tratta di Via Casentino dagli interventi iniziali.

Sia l'appalto per la progettazione che per i lavori può essere affidato alla GSA, che funge nel caso da centrale di committenza.

Entro il corrente anno l'Amministrazione comunale formalizzerà alla GSA la richiesta di affido appalto e congiuntamente alla GSA si valuterà la tempistica e modalità di intervento, tenuto conto della presenza di cantieri privati su Via Roma.

Si stanno pianificando anche i lavori di rifacimento del Muro di Via Roma, sovrastante il Vallone, a valere sulle risorse pubbliche previste nel Piano di Ricostruzione.

b) Completamento messa in sicurezza di Monte Circolo

E' obiettivo, nel corso del presente mandato amministrativo, completare la messa in sicurezza della montagna di Fossa (4° lotto), per la parte che interessa Monte Circolo.

Il finanziamento complessivo previsto ammonta ad euro 2,5 milioni.

Il tipo di intervento che si vuol realizzare è tramite reti paramassi, come da delibera di indirizzo del consiglio comunale del 29.7.2014.

Come stazione appaltante, sia di progettazione che di affido lavori, si farà ricorso obbligatorio alla centrale di committenza di Scoppito; è stato redatto un progetto preliminare dall'Ufficio Tecnico di Fossa, con il supporto dell'Università incaricata del PdR.

Si fa tuttavia presente che i lavori in questione non pregiudicano l'avvio dei cantieri nel centro storico, che comunque potranno essere avviati, in concomitanza eventuale alle opere che interessano la montagna, prevedendo la percorribilità per i mezzi da lavoro sulle strade Via Tra le Querce e Via del Girone, al fine di favorire le cantierizzazioni su Piazza Grande ed aree limitrofe, per diversi aggregati ricompresi in 2^ e 3^ fase di PdR.

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale dare seguito alle procedure di appalto nel 2018 per il progetto definitivo-esecutivo, per procedere poi con l'avvio lavori entro il 2019.

c) Riparazione cimitero

Per la riparazione del cimitero sono stati stanziati fondi per 400 mila euro.
E' stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo-esecutivo, ed è stato individuato il Provveditorato Opere Pubbliche quale centrale obbligatoria di committenza, a seguito di delibera del Consiglio Comunale di Fossa n. 20 del 10.5.2017. Il Provveditorato sta già istruendo l'appalto.
Per il 2018 è previsto l'avvio lavori, di durata stimata 8 mesi, oltre i tempi autorizzativi del Genio Civile.

3. NUOVI LOCULI CIMITERIALI

Si rende necessaria la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali, a fronte tra l'altro di circa 50 richieste di loculi pervenute da cittadini. Nel bilancio comunale 2017 approvato sono state già previste le somme di 100 mila euro ed è stato redatto il progetto preliminare.

Per tale importo in appalto non vi è necessità di ricorso alla centrale di committenza, e pertanto potrà provvedere direttamente il Comune di Fossa quale stazione appaltante.

E' un progetto che tiene conto anche di ulteriori ampliamenti modulari che si renderanno necessari per gli anni a venire.

Si prevede l'avvio lavori nel corso del 2018, con tempi di realizzo stimati in 6 mesi, oltre i tempi di rilascio autorizzazioni dal Genio Civile.

4. STRETTOIA OSTERIA / VIA SANT'EUSANIO

A seguito dei recenti rinvenimenti archeologici di una importante strada romana (Via Claudia Nova), la Conferenza di Servizi svolta nel 2017 con la Provincia, l'Usrc e la Soprintendenza ha dato parere negativo alla realizzazione dell'opera già prevista di allargamento della strettoia sulla S.P. 36 in zona Osteria.

E' stato pertanto previsto dalla Soprintendenza un nuovo progetto di valorizzazione archeologica dell'area, che lascerà scoperta l'antica strada romana rinvenuta, con ulteriori scavi da effettuare anche sotto l'aggregato "Pennese-Furiere", i cui tempi di abbattimento vengono rinviati secondo il programma di finanziamento scavi della Soprintendenza.

E' priorità immediata per l'Amministrazione comunale favorire soluzioni per la ricostruzione degli aggregati della zona, con nuova accessibilità prevista in Via Petrocco.

Eventuali nuovi progetti di variante redatti dalla Provincia, riguardanti al S.P.36, dovranno essere concordati con il Comune di Fossa, che a sua volta si confronterà in maniera partecipata con la Cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale è per principio contraria ad opere che dovessero impattare eccessivamente sul territorio.

5. PROBLEMATICHE IRRIGAZIONE AGRICOLA E CINGHIALI

Per quanto attiene al problema salmonella, presente nelle acque del fiume Aterno e nei canali della campagna di Fossa, ad oggi non si è avuto nessun aggiornamento dalle autorità preposte. Permane pertanto il divieto di irrigazione.

Il Comune di Fossa si farà promotore con i comuni limitrofi e con il Comune dell'Aquila per tenere iniziative congiunte sulla problematica, valutando anche se siano possibili azioni a tutela dei cittadini aderenti al Consorzio di Bonifica di zona per la mancata irrigazione.

Per quanto attiene alla problematica dei cinghiali, l'Amministrazione di Fossa proseguirà nel favorire la positiva sinergia con la Polizia Provinciale e l'Ambito Territoriale Caccia, che ha già portato quest'anno all'abbattimento di circa 30 cinghiali nell'ambito comunale.

6. GESTIONE RIFIUTI

Il mancato avvio della raccolta porta a porta è stato causato dalle scelte del gestore Cogesa, che ha rinviato la partenza del servizio per il Comune di Fossa ed altri comuni limitrofi ad inizio 2018.

Verrà a breve attivato dal Cogesa a San Demetrio un punto permanente raccolta ingombranti, a servizio anche dei cittadini di Fossa.

Periodicamente verrà comunque prevista anche a Fossa la raccolta ingombranti, presso il magazzino comunale in zona San Lorenzo, ove sarà vigilata da personale comunale.

Il Sindaco di Fossa – F.to Dott. Fabrizio Boccabella